



COMUNE DI MONTEMONACO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Telefono 0736-856141 Fax 0736-856370

e-mail: protocollo@comunemontemonaco.it pec: comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Ordinanza n. 10 del 01/02/2018

Prot. 698

PREMESSO CHE:

- in data 24.08.2016 un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando danni diffusi alle strutture pubbliche e private;
- lo sciame sismico perdura a tutt'oggi ed in particolare in data 30 ottobre u.s. si è verificata una scossa di magnitudo 6.5, scossa di maggior intensità dall'inizio dell'evento;
- che la citata scossa ha notevolmente peggiorato la situazione statica di molti edifici;

RICHIAMATA la Deliberazione della G.C. n. 84 del 29.09.2016 che disponeva fra l'altro:

- *“che il territorio del Comune di Montemonaco ha subito ingenti danni al patrimonio immobiliare pubblico e privato;*
- *che l'art. 15 della L. n. 225/1992 stabilisce:*
 - a. al comma 3, che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della giunta regionale;*
 - b. al comma 4, che quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile;*
- *che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, successivamente la Corte Costituzionale, con Sentenza 115/11, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato comma nella parte in cui comprende la locuzione “anche” prima delle parole contingibili e urgenti”;*
- *che gli articoli 14 e 15 della Legge regionale 32/2001 (sistema regionale di protezione civile) prevedono specifiche funzioni in capo ai comuni ed ai sindaci”*

RILEVATO che in Località Pignotti si è venuta a creare una situazione di pericolo causata dal fabbricato distinto al foglio n.12 particella n.323, il quale minaccia pericolo di crollo sulla pubblica via;

VISTA la scheda di valutazione del GTS (scheda n. 2 del 04/10/2017) con la quale il Gruppo ha suggerito un intervento di puntellamento della parete di valle posta nel prospetto est;

DATO ATTO:

- che per il fabbricato in argomento è stata redatta la scheda AeDES in data 03/10/2017 con esito "E – inagibile";
- che in data 23/09/2016 è stata emessa l'ordinanza n. 65 con la quale si ordinava l'immediato sgombero di persone, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'immobile sopraccitato;
- che dalle visure espletate presso l'Agenzia delle Entrate mediante il collegamento on-line il fabbricato in argomento risulta intestato ai signori:
 - DE SANTIS ANGELO nato a Montemonaco il 16/01/1956, residente a Montemonaco in Frazione Frazione Pignotti n.2
 - DE SANTIS PIERINA nata a Montemonaco il 28/08/1963, residente a Montemonaco in Contrada Viale Stradone n. 50;
- che i sopraelencati proprietari, con nota assunta al protocollo comunale al n. 545 del 25.01.2018, e n. 690 del 01.02.2018, hanno autorizzato questo Ente a procedere con l'intervento di messa in sicurezza in argomento;

RAVVISATA

L'OPPORTUNITA' E L'URGENZA di provvedere, al fine di scongiurare pericolo per la pubblica incolumità e ulteriori pericoli per le cose che aggraverebbero la situazione già critica del Comune di Montemonaco, alla messa in sicurezza dell'edificio in argomento;

VISTO il progetto di cerchiatura e puntellamento di un edificio sito in località Pignotti redatto dall'Ing. Luca Marcantoni con studio in Offida in Via 1° Maggio n.15, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 125 del 19/12/2017;

VISTI:

- l'art. 15 della Legge 225/1992;
- l'art. 54, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

DI PROCEDERE alla messa in sicurezza del fabbricato ubicato in Località Pignotti, distinto con al foglio n. 12 particella n. 323, di proprietà dei signori:

- DE SANTIS ANGELO nato a Montemonaco il 16/01/1956, residente a Montemonaco in Frazione Frazione Pignotti n.2
- DE SANTIS PIERINA nata a Montemonaco il 28/08/1963, residente a Montemonaco in Contrada Viale Stradone n. 50;

senza alcun onere a carico degli stessi, adottando la seguente procedura:



- 1) Nominare quale Responsabile del Procedimento il Geom. Onorato Corbelli;
- 2) L'affidamento della messa in sicurezza avverrà mediante acquisizione della migliore offerta richiesta a tre imprese in possesso della relativa qualifica.

- che gli uffici preposti provvedano:

a notificare la presente ordinanza ai proprietari ed agli aventi titolo

DE SANTIS ANGELO nato a Montemonaco il 16/01/1956, residente a Montemonaco in Frazione Frazione Pignotti n.2, in qualità di proprietario;

DE SANTIS PIERINA nata a Montemonaco il 28/08/1963, residente a Montemonaco in Contrada Viale Stradone n. 50, in qualità di proprietaria;

a pubblicarla all'Albo pretorio on-line;

a trasmetterla, per le rispettive competenze;

- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

- alla Regione Marche Servizio Protezione Civile (pec: regione.marche.protciv@emarche.it)

- al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo - Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche (e-mail: sr-mar.uccr@beniculturali.it);

- al Centro di Coordinamento regionale (e-mail: ccr.marche.sisma2016@regione.marche.it)

- All'ufficio di Polizia Municipale - (SEDE)

- Al Comando Stazione Carabinieri di Montemonaco;

(pec: tap20077@pec.carabinieri.it)

4) ai sensi della D.G.R. n.1566 del 19/12/2016

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O Risorse Energetiche (pec: ambiente.provincia,ascoli@emarche.it);

INFORMA

che ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al d.lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO

Geom. Onorato Corbelli

